



ISSN 2240-7596

a **aipsa** **edizioni** **srl**

AMMENTU

**Bollettino Storico e Archivistico del
Mediterraneo e delle Americhe**

N. 24
luglio - dicembre 2023

<http://www.centrostudisea.it/ammentu/index.php/rivista/index>
www.aipsa.com

Direzione

Martino CONTU (direttore), Annamaria BALDUSSI, Patrizia MANDUCHI

Comitato di redazione

Giampaolo ATZEI (capo redattore), Lucia CAPUZZI, Raúl CHEDA, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Mariana FERNÁNDEZ CAMPO, Manuela GARAU, Camilo HERRERO GARCÍA, Francesca MAZZUZI, Nicola MELIS (capo redattore), Giuseppe MOCCI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Elisabeth RIPOLL GIL, Maria Cristina SECCI (coordinatrice), Maria Angel SEGOVIA MARTÍ, Fabio Manuel SERRA (coordinatore), Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS

Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Açores (Portugal); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Carolina CABEZAS CÁCERES, Museo Virtual de la Mujer (Chile); Zaide CAPOTE CRUZ, Instituto de Literatura y Lingüística "José Antonio Portuondo Valdor" (Cuba); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Josep María FIGUERES ARTIGUES (Universitat Autònoma de Barcelona); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Maria Luisa GENTILESCHI, Università di Cagliari (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (España); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (France); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Roberto IBBA, Università di Cagliari (Italia); Souadi LAGDAF, Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, Ragusa, Università di Catania (Italia); Emanuela LOCCI, Università di Torino (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Antoni MARIMÓN RIUTORT, Universidad de las Islas Baleares (España); Lená MEDEIROS DE MENEZES, Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasil); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Sebastia SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (España); Dante TURCATTI, Universidad de la República (Uruguay).

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe

Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro e dalla Casa Editrice Aipsa di Cagliari.

Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n° 16 del 14 settembre 2011.

ISSN 2240-7596 [online]

c/o **Fondazione "Mons. Giovannino Pinna" onlus**

Via Roma 4

09039 Villacidro (VS) [ITALY]

SITO WEB: www.centrostudisea.it

c/o **Aipsa edizioni s.r.l.**

Via dei Colombi 31

09126 Cagliari [ITALY]

E-MAIL: aipsa@tiscali.it

SITO WEB: www.aipsa.com

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

Presentazione	5
Presentation	7
FOCUS	
<i>Aspetti musicologici, antropologici e biografici nella cultura e nella storia dal Medioevo all'Età contemporanea</i>	
A cura di Fabio Manuel Serra	9
– FABIO MANUEL SERRA Introduzione	10
– ANGELA STEFANIA LAMANNA Il canto liturgico medievale, tra segno e significato	11
– MARIO PESCE La devozione vestita. Analisi preliminare della tradizione delle Madonne Vestite e Coronate	24
– FABIO MANUEL SERRA Francesca Scanagatta: la prima donna ufficiale militare tra araldica e storia	32
– NICOLÒ ATZORI Per una antropologia del turismo. Note a margine del <i>Manuale</i> di Rodolphe Christin	50
RECENSIONI	
– PAOLA BASSANI PACTH, FRANCESCO FRANCHIELLA (a cura di) Il volto e lo sguardo di Giorgio Bassani nel ciclo pittorico di Georges de Canino (<i>Fabio Manuel Serra</i>)	64

La devozione vestita. Analisi preliminare delle Madonne Vestite e Coronate Clothed devotion. Preliminary Analysis of the Clothed and Crowned Madonnas

Mario PESCE
Università Telematica ECampus

Ricevuto: 29.09.2023
Accettato: 25.10.2023
DOI: 10.19248/ammentu.488

Abstract

The essay is a preliminary theoretical's study on a phenomenon that is not only Italian: *Le Madonne coronate e vestite*. The paper examines the social and cultural geography of this devotion as a connection with the territory and representation and medium between human and extra-human.

Keywords

Religiosity, Madonna's with a crown and with a wear, social and religious geography.

Riassunto

Il saggio è uno studio teorico preliminare su un fenomeno non solo italiano: le Madonne Coronate e le Madonne vestite. Nello scritto si prende in esame la geografia sociale e culturale di tale devozione come collegamento con il territorio e rappresentazione e medium tra umano e extra umano.

Parole chiave

Religiosità, Madonne Coronate e Vestite, geografia religiosa e sociale.

1. Introduzione

Questo breve saggio¹ è il frutto di un'iniziale ricerca, che vedrà un approfondimento sia archivistico che etnografico, sulla tradizione delle statue vestite, di solito effigi riguardanti il culto mariano, e le corone che "vestono" molti "oggetti" sacri, che divengono veri e propri "soggetti", che possono essere quadri o statue. Durante un progetto di ricerca, ancora in atto, con l'Università Ecampus, si è pianificata una prima parte che identifica in modo generale, ed attraverso la letteratura il bene nelle Madonne Vestite e Coronate; la seconda parte che inizierà a breve, è un approfondimento attraverso gli archivi e le biblioteche che conservano notizie sulle sacre effigi che si riconducono a tale categoria. L'ultima parte, la terza programmata anch'essa a breve, è una ricognizione e, consequenziale ricerca etnografica, a Roma e in Sardegna. La scelta delle due località è data dalla fattibilità della ricerca e da una conoscenza di tale tradizione in questi luoghi.

¹ Il saggio, un'introduzione al fenomeno delle Madonne Coronate e Vestite, è parte di una più lunga ricerca che ha, come protagonista, l'Archivio del Capitolo Vaticano. Per questo mi piace ringraziare Sua Eminenza Rev.ma il Sig. Cardinale Mauro Gambetti per avermi concesso di poter accedere all'Archivio del Capitolo, la Dott.ssa Simona Turrizzani, Responsabile dell'Archivio Storico della Fabbrica di San Pietro, per la Sua competenza e gentilezza, il Rev.mo Mons. Daniel Estevill, Responsabile dell'Archivio del Capitolo Vaticano, per la cortese accoglienza nell'Archivio del Capitolo e il Dott. Vincenzo Mario Piacquadio, Addetto Archivista dell'Archivio del Capitolo Vaticano, per la perizia nell'indicarmi i documenti e per la sua grande preparazione e capacità.

2. Il ruolo identitario della tradizione

Le Madonne vestite e coronate svolgono un ruolo di fondamentale importanza nella religione, ma per meglio dire nella religiosità popolare e principalmente nel culto mariano.

Le rappresentazioni sacre incarnano la figura di Maria, mediatrice tra umano ed extra umano, e sono considerate oggetti, che divengono soggetti, di devozione e fede.

Queste Madonne, vestite con abiti formate da stoffe preziose e con decorazioni in filo d'oro, d'argento o di seta, stanno a simboleggiare la regalità e la purezza immacolata di Maria.

La loro presenza maestosa e solenne, all'interno delle imponenti chiese e dei magnifici santuari, offre un *medium* per i devoti, che si avvicinano al sacro per chiedere protezione, una grazia o per semplice conforto.

Durante diversi approfondimenti etnografici² si può affermare che un'aura di sacralità e timore circonda queste sacre effigi. È l'immateriale che si attua attraverso un soggetto sacro, che è esso stesso forma di materia sacra.

Gli abiti sono il frutto di una profonda devozione che porta, un fedele, alla realizzazione di uno di esse che, in seguito, viene donata in segno di ringraziamento³. I credenti cercano conforto e protezione nella figura di Maria soprattutto in un mondo moderno spesso caotico e pieno di incertezze.

Una ragione è da indirizzare verso la globalizzazione e il depauperamento del capitale sociale, soprattutto nelle città, e forme spinte di individualismo che portano uno shock culturale.

E così le Madonne, con la loro presenza imponente e la loro maestosità senza pari, continuano ad essere il faro di luce nella vita di molti. Attraverso secoli di storia e il passare delle generazioni, il loro ruolo nella religione cattolica rimane saldo e ineguagliabile. Sono un'ispirazione costante per i credenti, un simbolo tangibile dell'amore di Dio per l'umanità. Possano le Madonne vestite e coronate continuare a guidare i fedeli lungo il cammino della fede, portando speranza, conforto e una connessione divina che risuona nell'animo di tutti coloro che le cercano⁴.

3. Le variazioni regionali della tradizione delle Madonne vestite e coronate

Ogni regione può avere stili e colori diversi per le vesti e le corone, che rispecchiano anche le tradizioni locali più profonde nel loro significato. Ad esempio, in Lombardia, si utilizzano spesso colori vivaci come il rosso fuoco, il blu intenso e il verde smeraldo, mentre in Puglia le tonalità calde del giallo oro e del rosa sono predominanti, trasmettendo un senso di calore e vitalità. Queste variazioni regionali aggiungono ulteriore originalità alla tradizione delle Madonne vestite e coronate in Italia, rendendo ogni effigie unica e speciale nella sua espressione artistica.

La grande varietà di stili, decorazioni e colori dimostra la profonda devozione e l'amore dei fedeli per la figura della Madonna. Questa connessione tra la fede religiosa e

² MARIO PESCE, *Fitto come la trama del vestito. Il corredo e la devozione verso la Madonna del Carmine di Trastevere*, in MARGHERITA EICHBERG, ALFONSINA RUSSO, LUISA CAPOROSI, FRANCESCA FABBRI, CATERINA MERLINO, (a cura di), *Tessere la speranza. Le vesti celesti dell'Ara Coeli*, Gangemi Editore, Roma 2018 pp. 21-27; MARIO PESCE, *Trama e ordito. Intreccio e funzione sociale dell'addolorata nella Madonna del Carmine di Trastevere*, in MARGHERITA EICHBERG, ALFONSINA RUSSO, LUISA CAPOROSI, FRANCESCA FABBRI, CATERINA MERLINO, pp. 17-22; GIAN LUIGI BRAVO, ROBERTA TUCCI, (cur.) *I beni culturali demotnoantropologici*, Carocci, Roma 2006.

³ LUIGI MARIA LOMBARDI SATRIANI, *Antropologia culturale e analisi della cultura subalterna*, Peloritana, Messina 1968.

⁴ VITTORIO LANTERNARI, *Festa, carisma, apocalisse*, Sellerio, Palermo 1983.

l'eccezionale mondo dell'arte svela un bene materiale e immateriale, che continua nel tempo.

Le Madonne vestite e coronate rappresentano un vero e proprio patrimonio culturale, simbolo di una tradizione che in senso diacronico continua ad essere patrimonio di una comunità.

Ogni particolare dettaglio di queste figure sacre è stato curato con maestria e passione, riflettendo l'arte e la spiritualità della comunità che ne presiede e tutela il culto. Che si tratti di un mantello ricco di particolari e decorato con materiali preziosi o di un abito che risalta la grazia e la dolcezza del volto della Madonna, queste effigi sono delle vere e proprie opere d'arte e cariche di significato, e rappresentano un legame profondo tra il sacro e la comunità. Come testimonianza di una fede radicata nella tradizione e nell'arte, le Madonne vestite e coronate hanno una profonda devozione nel tempo si è sviluppata. La loro presenza nelle chiese, nelle cappelle e anche nelle case private, esistono un tipo di effigi che sono per il culto familiare e che, tradizionalmente, passano di casa in casa a rappresentare un bene comune, è forma tangibile della spiritualità italiana e dei legami familiari che la sostengono.

Attraverso i secoli, le Madonne vestite e coronate hanno mantenuto il loro posto come simboli di speranza, ispirando e consolando quelli che si rivolgono a loro con preghiere e suppliche. Alcune delle Madonne più famose sono diventate vere icone di devozione. La tradizione di vestire e incoronare le Madonne è un atto di devozione profonda, un modo di onorare e celebrare la Madonna come Regina dei Cieli e di rendere omaggio alla sua presenza protettiva e amorevole nelle vite delle persone. Che si tratti di una Madonnina di un piccolo villaggio o di un'opera d'arte rinascimentale, ogni statua ha il potere di trasmettere un senso di comunità e di connettere il divino con l'umano. In un mondo sempre più globalizzato e massificante le Madonne vestite e coronate rappresentano un simbolo di speranza e di fede da parte degli individui.

Quando il fedele si avvicina, in senso fisico e spirituale a una sacra effigie, la relazione tra sacro e umano si sviluppa nella ritualità diffusa che permette un riconoscimento del sacro come tale ma, anche, di superamento della crisi in atto. Il simbolo divenuto simbolizzante è, allora, mezzo di comprensione del proprio stato e della propria natura. In questo senso la propria umanità si integra nella propensione al sacro e diviene una cosa sola.

La vestizione e la coronazione delle Madonne è una pratica che continua a evolversi nel corso dei secoli, mantenendo viva la tradizione e l'importanza di queste icone religiose⁵.

4. Geografie devozionali

Tra le tante Madonne vestite e coronate, alcune sono diventate particolarmente famose per la loro storia e devozione. Una delle più celebri è senza dubbio la Madonna di Czestochowa, venerata in Polonia da generazioni, una figura avvolta da una lunga tradizione di miracoli e pellegrinaggi che risale nei secoli. Il suo splendore e la sua grazia sono stati testimoniati da fedeli di ogni epoca, che hanno reso omaggio a questa Madre divina con cuore devoto. Non possiamo non menzionare anche la Madonna del Pilar, patrona della Spagna, un'icona che viene attribuita alla Vergine Maria in seguito a una visione celestiale. La sua presenza nella cultura spagnola è così radicata che la

⁵ CIRESE, ALBERTO MARIO, *Cultura egemonica e culture subalterne. Rassegna degli studi sul mondo popolare tradizionale*, Palumbo Editore, Palermo 1971; CIRESE, ALBERTO MARIO, *Distivelli di cultura e altri discorsi inattuali*, Meltemi, Milano 2006.

sua immagine è diventata un simbolo nazionale, una fonte di ispirazione e fiducia per innumerevoli fedeli. E poi c'è la Madonna di Guadalupe, in Messico, una figura straordinaria che è stata associata a un insieme di apparizioni miracolose. La sua impronta indelebile sulla storia messicana e la sua influenza sulla fede dei fedeli la rendono una delle Madonne più amate e venerate a livello mondiale. Giorno dopo giorno, pellegrini si recano ai suoi altari, portando le loro speranze e le loro preghiere, confidando nella sua intercessione e nella sua presenza materna. La Madonna di Fatima, in Portogallo, è un'altra presenza divina che ha catturato l'immaginazione di milioni di fedeli. La sua comparsa a tre giovani pastorelli nel 1917 ha dato inizio a una serie di apparizioni mariane, diffondendo un messaggio di pace e conversione che risuona ancora oggi⁶. Infine, non possiamo dimenticare la Madonna Nera di Montserrat, situata in Spagna. Questo tesoro spirituale è considerato una delle immagini sacre più importanti e venerate nella regione. La sua bellezza misteriosa e il potere che si dice abbia di aprire le porte del cuore hanno ispirato generazioni di credenti. Ogni anno, pellegrini da tutte le parti del mondo si dirigono verso il maestoso santuario di Montserrat per pregare, lasciando vicino all'icona i loro pensieri, i loro desideri e le loro speranze più profonde. Queste Madonne, ognuna con la propria storia e leggenda, rappresentano un legame speciale tra il cielo e la terra. Attraverso di loro, i fedeli trovano conforto, speranza e una via per rivolgersi a Dio. La loro presenza nelle vite di milioni di persone in tutto il mondo continua a ispirare e a rafforzare la fede, perpetuando una connessione spirituale duratura tra l'umanità e il divino. Oltre a queste Madonne rinomate, vale la pena menzionare altre importanti figure mariane che suscitano devozione e amore nei fedeli di tutto il mondo. La Madonna di Lourdes, in Francia, è un esempio straordinario di come la fede possa essere rafforzata attraverso l'esperienza della grazia divina. Le apparizioni di Maria a Bernadette Soubirous nel 1858 hanno portato a guarigioni miracolose e alla creazione di un famoso santuario mariano. Migliaia di pellegrini affluiscono ogni anno a Lourdes per chiedere conforto e intercessione alla Vergine Maria⁷. In Italia, la Madonna di Loreto rappresenta un simbolo di protezione e guida spirituale. Secondo la tradizione, la casa in cui Maria visse a Nazareth fu miracolosamente trasportata a Loreto, in Italia, nel 1294. Da allora, il Santuario della Santa Casa è diventato un luogo di pellegrinaggio per i fedeli desiderosi di trovare rifugio e benedizione. In tutta l'America Latina, la Vergine di Guadalupe è venerata come un'importante figura religiosa. La sua apparizione, a Juan Diego nel 1531, ha segnato un momento cruciale nella storia delle Americhe, unendo le culture indigene e spagnole sotto il manto materno di Maria. La sua immagine è diventata un simbolo di unità e speranza per milioni di persone nel continente. Ognuna di queste Madonne ha una storia unica e un legame profondo con la fede dei suoi devoti. Attraverso apparizioni, miracoli e messaggi di amore e speranza, queste figure divine continuano a ispirare e a nutrire la devozione dei credenti in tutto il mondo. Che si tratti di un pellegrinaggio a un famoso santuario o di una semplice preghiera nel cuore di qualcuno, la presenza di queste Madonne offre conforto e rinnovamento spirituale⁸.

⁶ Cipriani, R. Il papa pellegrino al tempo del contagio. CIPRIANI, R., 1986, a cura, La legittimazione simbolica, Morcelliana, Brescia. LAURO ROSSI, Ideale nazionale e democrazia in Italia. Da Foscolo a Garibaldi, Gangemi, Roma 2013.

⁷ ANTONINO BUTTITTA, *Dei segni e dei miti. Una introduzione all'antropologia simbolica*, Sellerio, Palermo 1996.

⁸ IGNAZIO BUTTITTA, *La memoria lunga. Simboli e riti della religiosità tradizionale*, Meltemi, Roma 2002.

5. I riti festivi relativi alla tradizione

Le festività legate alla tradizione delle Madonne vestite e coronate rappresentano momenti di grandissima importanza e un forte coinvolgimento per le comunità locali. Durante queste celebrazioni - feste, processioni, pellegrinaggi e dedizioni di chiese e cappelle - vengono organizzate imponenti e solenni apparati religiosi, all'interno delle quali le sacre effigi, ornate con preziosi tessuti e gioielli, vengono portate in corteo, di solito con tutte le solennità del caso, attraverso le strade del pittoresco dei paesi, seguite da una moltitudine di fedeli, che in preghiera si uniscono in un coro di profonda spiritualità.

I riti festivi sono resi ancor più speciali dalle tradizioni che le caratterizzano. In particolare, gli altari dedicati alla Madonna sono abbelliti con un gusto raffinato e artistico, con pregevoli ornamenti floreali, candele profumate e luminose, e meravigliose opere d'arte sacra. Inoltre, l'offerta di fiori e ceri rappresenta un gesto di devozione e gratitudine nei confronti della Madonna, simbolo di purezza e misericordia divina⁹. Innumerevoli sono gli eventi che animano questi momenti che possiamo definire centrali per la comunità.

Oltre alle solenni processioni religiose, si possono ammirare spettacoli pirotecnici o rievocazioni storiche che raccontano la storia del paese. Il clima di gioia e festa coinvolge e avvolge tutti i fedeli, creando un senso di comunità, in cui le persone si "ritrovano", si rafforza il senso di identità culturale e religiosa, e si celebra il patrimonio storico che li unisce.

Questi festeggiamenti, che scandiscono il calendario civile e religioso di tutti, si possono protrarre per diversi giorni, offrendo diverse occasioni di partecipazione attiva nella vita del paese o nell'allacciare o riallacciare relazioni personali.

Parte di queste celebrazioni sono le messe solenni che celebrano la fede profonda della comunità, le processioni sia diurne che notturne, i concerti di musica sacra e, in alcuni casi, balli tradizionali forma di collegamento profondo con il passato.

Non solo eventi religiosi, ma anche momenti di allegria e convivialità, animano le vie dei paesi durante le festività. Tutte queste attività coinvolgono tutti e danno vita a momenti di convivialità e scambi culturali¹⁰.

Le festività rappresentano un momento di straordinaria unione tra le persone di tutte le età, creando un vivo e profondo senso di comunità. Si crea un'empatia diffusa che unisce, molte volte, diverse generazioni verso valori condivisi e per la conservazione dell'identità religiosa e culturale e, in senso stretto, serve a consolidare un patrimonio di fede e storia che viene trasmesso di generazione in generazione.

Questa connessione intergenerazionale contribuisce alla conservazione e trasmissione delle radici culturali e religiose, garantendo la linea di collegamento tra passato, che si sviluppa nel presente e che guarda al futuro, di una tradizione che continua a ispirare e coinvolgere la comunità locale. Le festività delle Madonne vestite e coronate sono quindi un momento centrale di celebrazione e riflessione, in cui tutto il paese si unisce per onorare e venerare la Madonna, rafforzando così l'identità culturale e spirituale di una comunità che ha saputo mantenere viva e vibrante la propria tradizione millenaria. Ogni momento di queste festività è un'esperienza che rafforza la connessione tra comunità e territorio¹¹.

⁹ UGO FABIETTI, *Materia sacra. Corpi, oggetti, immagini, feticci nella pratica religiosa*, Raffaello Cortina, Milano 2014.

¹⁰ MIRCEA ELIADE, *Trattato di storia delle Religioni*, Bollati Boringhieri, Torino 2001.

¹¹ MARCELLO MASSENZIO, *Sacro e identità etnica. Senso del mondo e linea di confine*, Franco Angeli, Milano 1997.

6. La tradizione tra tutela e valorizzazione

L'importanza fondamentale dell'opera di tutela, conservazione e valorizzazione costituisce un imperativo indiscutibile per preservare l'incommensurabile ricchezza culturale e religiosa che si cela dietro la millenaria tradizione delle Madonne vestite e coronate.

Un numero imponente di iniziative, sia a livello locale sia nazionale, sono state messe in atto per assicurare la perenne continuità di questa preziosa tradizione popolare secolare. Un aspetto cruciale di tale processo, senza ombra di dubbio, consiste nel complesso sforzo di restauro e conservazione delle Madonne esistenti, il quale coinvolge un numero altissimo di esperti altamente qualificati e richiede l'utilizzo di tecniche altamente specializzate.

Nello stesso tempo, una serie di eventi, come mostre e manifestazioni si organizzano per celebrare e far conoscere le Madonne vestite e coronate, puntando al diffondersi della loro conoscenza e all'ampia partecipazione di tutta la comunità.

L'istituzione di associazioni e di gruppi di studio nel settore ha contribuito alla condivisione delle competenze e alla ricerca scientifica in questo ambito peculiare. Ma non è tutto: la digitalizzazione dei documenti e il diffuso utilizzo dei social media hanno ulteriormente contribuito a promuovere in maniera estesa questa millenaria tradizione sacra, toccando un pubblico ancora più vasto e internazionale, diffondendone l'essenza e l'importanza.

Sono state l'incandescente passione e queste imperdibili iniziative ad alimentare e permettere alla tradizione sacra delle Madonne vestite e coronate di non soltanto sopravvivere, ma di essere rivalorizzata, apprezzata e tramandata alle nuove generazioni, garantendo così la sua autenticità e durabilità all'interno della cultura contemporanea in modo indiscutibile e tangibile.

7. La modernità della tradizione

Nel contesto contemporaneo, le Madonne vestite e coronate continuano ad avere un significato culturale e religioso estremamente importante. Questa tradizione secolare si è adattata ai cambiamenti dei tempi ed è ancora viva in innumerevoli comunità sparse per il mondo. Oggi, le vestizioni e le incoronazioni rappresentano celebrazioni che alimentano la devozione popolare.

Durante queste solenni manifestazioni, la Madonna viene avvolta in preziosi indumenti e gioielli che ne dimostrano e attestano la regalità e, soprattutto, la devozione popolare. Non di rado, questi eventi sontuosi sono accompagnati da imponenti processioni religiose che coinvolgono devoti e pellegrini che giungono da ogni parte o, per i piccoli centri, ritornano dalle città che li vedono residenti, dando così vita ad un viaggio spirituale e umano.

Le Madonne vestite e coronate hanno acquisito una posizione di assoluto rilievo nel contesto contemporaneo, diventando il simbolo del legame che unisce le tradizioni secolari alla modernità globalizzata.

Queste figure continuano a ricoprire un ruolo centrale e imprescindibile nella vita religiosa, culturale e sociale delle comunità in cui risiedono, dimostrando così il loro profondo impatto e la loro influenza sulle persone.

Ogni abito e corona sono dei segni dello sforzo umano nel rappresentare una devozione in forma tangibile e nella sua visualizzazione alla resto della comunità¹².

¹² MARINO NIOLA, *I santi patroni*, il Mulino, Bologna 2007.

8. La tradizione delle Madonne coronate nel Mondo

La tradizione delle Madonne vestite e coronate si è diffusa in tutto il mondo, assumendo varie forme e significati nelle diverse culture. In molti paesi, come l'Italia, la Spagna e Messico, questa tradizione è particolarmente radicata e continua a essere celebrata con fervore. Si trovano, però, anche effigi in Ucraina o in Inghilterra che presentano tali particolarità.

Ogni regione ha le proprie peculiarità e tradizioni uniche legate alla vestizione e alla coronazione delle Madonne. Ad esempio, in Messico, è comune vedere le Madonne vestite con abiti tipici regionali e corone di fiori, mentre in Italia ci sono diverse festività dedicate alle Madonne vestite e coronate, come la Festa della Madonna dei Sette Veli a Palermo. Le Madonne più famose, come la *Virgen de Guadalupe* in Messico o la Madonna del Carmine di Trastevere a Roma, attirano numerosi pellegrini e sono considerate simboli di devozione e protezione nelle rispettive comunità. Questa venerazione religiosa si estende anche ai paesi latinoamericani, dove la *Virgen de Guadalupe* è uno dei simboli più importanti. I pellegrini si radunano ogni anno per onorare la Vergine e celebrare la sua apparizione miracolosa. La celebrazione è accompagnata da canti, danze e preghiere, creando un'atmosfera di spiritualità e devozione. In Italia, la tradizione delle Madonne vestite e coronate si riflette anche nell'arte sacra. Numerosi affreschi, dipinti e sculture raffigurano le Madonne vestite e coronate in varie pose e atteggiamenti, simboleggianti la loro importanza nella cultura e nella fede dei fedeli. La vestizione e la coronazione delle Madonne è una pratica che continua a evolversi nel corso dei secoli, mantenendo viva la tradizione e l'importanza di queste icone religiose¹³. Le Madonne vestite e coronate sono, come già sottolineato, un simbolo di speranza, solidarietà e fede, che portano i fedeli a riflettere sulla loro spiritualità e adottare un atteggiamento di devozione e gratitudine verso la divinità.

Questa tradizione unica e affascinante è una testimonianza dell'abilità della società di preservare e valorizzare la sua eredità culturale e religiosa. L'amore e la venerazione per le Madonne vestite e coronate si diffondono come un fuoco sacro attraverso le generazioni, nutrendo la fede dei credenti e arricchendo la vita spirituale.

Le celebrazioni e i riti legati a queste figure religiose sono intrisi di un senso di meraviglia e divino mistero, attraendo coloro che cercano ispirazione e conforto.

Ognuna di queste feste rappresenta una tappa importante nel cammino di fede delle persone, offrendo un'opportunità per riflettere sulla propria vita spirituale e per trarre ispirazione dalle Madonne come modello di dedizione e amore. Le celebrazioni annuali, come la Processione dei Sette Veli a Palermo o la Festa della Vergine di Guadalupe a Città del Messico, riuniscono comunità e credenti provenienti da ogni angolo del mondo, creando un senso di unità e forte devozione¹⁴.

9. Conclusioni non definitive

La tradizione delle Madonne vestite e coronate è un patrimonio comune ricco di significati e simboli, che si adatta e si evolve in risposta alle esigenze culturali e spirituali delle persone.

Questa tradizione testimonia la forza della fede umana e la capacità di celebrare il divino attraverso l'arte, la musica, la preghiera e le ritualità.

¹³ STANLEY J. TAMBIAH, *Rituali e cultura*, Il Mulino, Bologna 1995.

¹⁴ TULLIO SEPPILLI, *Le Madonne arboree: note introduttive*, in Minelli, M. e Papa, C., 2008, a cura di, *Scritti di antropologia culturale, vol. II. La festa, la protezione magica, il potere*, Leo S. Olschki, Firenze, p. 533-547.

Esse sono espressioni tangibile della devozione popolare verso l'extra umano e la loro presenza ricorda che le celebrazioni a loro dedicate sono un'occasione per rafforzare la fede e condividere momenti di importanti per la comunità.

Ogni Madonne vestite e coronate, con il suo stile unico e la sua personalità distinta, racconta una storia di fede e speranza che viene tramandata di generazione in generazione¹⁵.

In un mondo in cui l'utilitarismo e la singolarità, oltre che ai cosiddetti shock culturali, sembrano dominare, le celebrazioni delle Madonne vestite e coronate ci invitano a rallentare e ad osservare essenza più profonda della spiritualità umana.

In queste occasioni sacre, ci si può immergere nell'atmosfera di spiritualità e di devozione, per trovare un senso antropologico e sociale alle vite delle persone.

Questa tradizione unica è una testimonianza della capacità di una comunità di preservare e valorizzare la sua eredità culturale e religiosa.

In senso estetico l'esperienza trascendentale va a toccare il senso profondo della realtà che un individuo vive e della sua rappresentazione nella vita di tutti i giorni.

¹⁵ BERNARDINO PALUMBO, *L'Unesco e il campanile. Antropologia e politica dei beni culturali in Sicilia orientale*, Meltemi, Roma 2003.